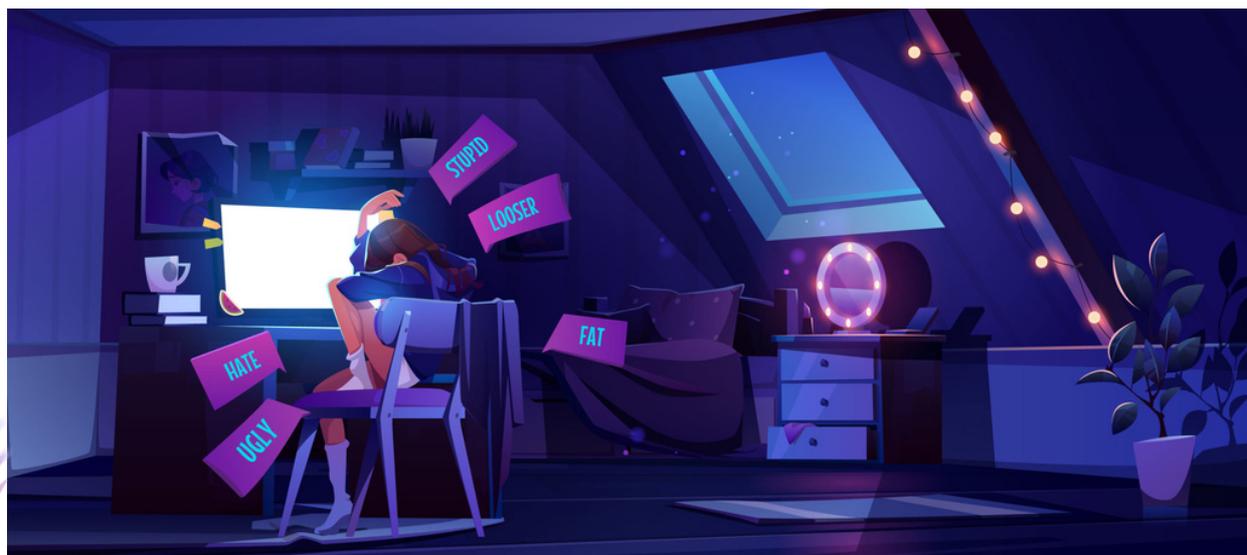


IL SETTIMANALE DEI SUPEREROI SENZA MANTELLO



Argomenti giornale

REGOLAMENTO

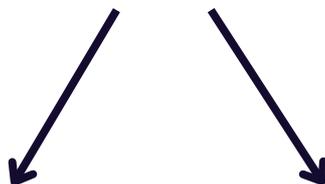
LETTERA
IMPERSONIFICATA DI UN
EX BULLO

LETTERA DI UN EX
VITTIMA DI BULLISMO

LA STORIA DI CAROLINA
PICCHIO

LEGGE 71/17

RECENSIONI LIBRI E FILM



COSA FARE IN CASO DI BULLISMO

CRUCIVERBA

CELEBRITÀ VITTIME DI
BULLISMO

VIDEO E QUIZ

DIAMO I NUMERI COL
BULLISMO

CLASSE 3A

PREVENIRE IL BULLISMO

CONTRASTARE IL BULLISMO CON PICCOLI GESTI QUOTIDIANI

DI MATILDE BRIGNOLI, GIORGIA AMIGHETTI E FILIPPO GELMI

1. NELLA REALTÀ O NELLA RETE, LA PRIMA REGOLA È IL RISPETTO PER TE STESSO E PER GLI ALTRI

2. NON ALLEARTI CON IL CYBERBULLO

3. NON SPETTEGOLARE

4. NON USARE PAROLE VOLGARI O INADEGUATE

5. PRIMA DI POSTARE, PENSA

6. NAVIGA SOLO SU SITI PROTETTI

7. NON SCHERZARE CON I SENTIMENTI ALTRUI: I SENTIMENTI SONO SEMPRE REALI

8. IMPOSTA UNA VPN PER TUTELARTI

9. POSTA SOLO FOTO CHE APPREZZEREBBE LA NONNA

10. NON CONDIVIDERE I TUOI DATI SENSIBILI O QUELLI DI ALTRE PERSONE

LETTERA DI UN EX BULLO

di Serena C. e Andrea B.

SALVE A TUTTI, SONO UN UOMO ORMAI ADULTO, 35 ANNI. HO SPEZZATO UN VITA. DA GIOVANE. ERO UN RAGAZZINO PRESUNTUOSO, CHE CREDEVO DI ESSERE INVINCIBILE, CHE MI ERA CONCESSO TUTTO. TUTTI MI RISPETTAVANO, ANZI NO, MI TEMEVANO. ADORAVO FIUTARE LA PAURA NEGLI SGUARDI DELLE PERSONE. SPECIALMENTE LA SUA: UNA RAGAZZA, TIMIDA, INNOCUA. ALL'EPOCA FREQUENTAVA LA PRIMA SUPERIORE. LA TORMENTAVO CON INSULTI, ERA FIN TROPPO SEMPLICE FERIRLA CON LE PAROLE.

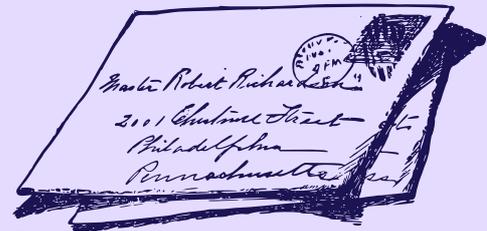
PIÙ ERA FERITA, PIÙ RIMANEVA ISOLATA. POI, L'ULTIMO SCHERZO, COME DA PRASSI FILMATO E CONDISO. SI TOLSE LA VITA NEL GIRO DI UNA SETTIMANA. DA ALLORA È COMINCIATO IL MIO PERSONALE INFERNO. COME HO POTUTO SPEZZARE UNA VITA COSÌ FRAGILE? PERCHÉ NON MI SONO FERMATO DAVANTI A TANTO DOLORE? NON HO NESSUNA RISPOSTA ACCETTABILE



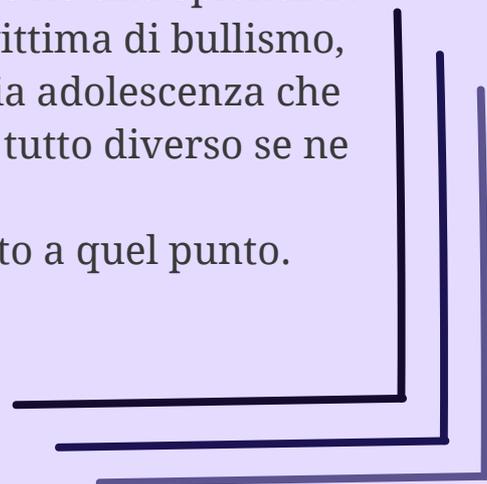
LETTERA DI UN EX VITTIMA DI BULLISMO

L'esperienza di un'ex vittima

Di Leonardo Bertasa



Ciao a tutti, mi chiamo Stefano e sono stato vittima di bullismo. Dovete sapere che alle scuole medie ero un ragazzino fragile e venivo preso in giro da tutti ma in particolare da un ragazzo, Ivan. Mi insultava sempre in modo pesante e talvolta mi prendeva a pugni, a volte addirittura causandomi serio dolore e problemi di salute. Ovviamente mia madre non ne sapeva nulla e le dicevo sempre che inciampavo per strada o altre insulse scuse simili, avevo troppa paura che lo dicesse agli insegnanti e che poi Ivan mi avrebbe ucciso. Un giorno mi invitarono persino ad una festa e io, per mia sfortuna o stupidità, mangiai la foglia. In realtà l'invito era solo una scusa per potermi fare un video mentre gli altri mi mettevano la testa in un sanitario e postarlo ovunque da un sacco di profili social. Era troppo, una sera aprii la grande finestra della allora mia camera e nell'istante in cui mi stavo buttando sentii la voce di mio padre che mi chiedeva di non farlo, che dopo non avrei più avuto un'altra vita e che se l'avessi fatto loro non avrebbero più potuto vivere. A quelle parole mi girai, scesi dal davanzale della finestra e abbracciai mio padre, al quale raccontai ogni cosa. Da quel momento è iniziato un lungo iter che ci ha portato anche in aula di tribunale. Ad oggi ho 30 anni, faccio il lavoro dei miei sogni e ho una splendida famiglia, se ripenso al periodo in cui sono stato vittima di bullismo, mi appare solo come un lontano ricordo della mia adolescenza che ora non mi causa più dolore. Forse sarebbe stato tutto diverso se ne avessi parlato prima con un adulto e sicuramente non sarei arrivato a quel punto.



La scuola ICLeffe risponde alle domande sul bullismo

Sofia Anesa

.....

1) CHE COS'È IL BULLISMO?

SECONDO LE DIVERSE CLASSI, IL BULLISMO È UNA FORMA DI PRESA IN GIRO PERSISTENTE CHE AVVIENE SIA VERBALMENTE CHE FISICAMENTE NEI CONFRONTI DI UN'ALTRA PERSONA. NON ESSERE RISPETTOSI NEI CONFRONTI DI PERSONE PIÙ DEBOLI O CHE NON SI VESTONO ALLA MODA.

2) SAPETE COSA PUÒ FARE PER VOI LA SCUOLA, SE SIETE VITTIME DI BULLISMO?

ALL'INTERNO DELLA SCUOLA, VERSO L'ENTRATA, SI TROVA UNA CASSETTA SIMILE ALLA CASSETTE DELLA POSTA, DOVE PUOI COMPILARE UN MODULO PER CHIEDERE AIUTO. IN ALTERNATIVA SI PUÒ PARLARNE CON LA PSICOLOGA O LA REFERENTE DEL BULLISMO, LA PROF.SSA BERETTA, IN QUESTO CASO BASTERÀ INVIARE UNA EMAIL.

3) COME AVETE TRATTATO IL BULLISMO QUEST'ANNO?

TUTTI HANNO ESEGUITO UNA RICERCA SU MUSICISTI EX VITTIME DI BULLISMO IN MUSICA, ALCUNI HANNO LETTO UN LIBRO "VAI ALL'INFERNO DANTE" E NE HANNO FATTO UN APPROFONDIMENTO, ALTRI HANNO CREATO GIORNALI, CALENDARI, CARTELLONI CON SLOGAN CONTRO IL BULLISMO. ALTRI ANCORA SI SONO CIMENTATI NELLA REALIZZAZIONE DI VIDEO!

4) QUESTE ATTIVITÀ SCOLASTICHE RISULTANO UTILI O EFFICACI?

QUASI TUTTI GLI INTERVISTATI PENSANO CHE LE SPIEGAZIONI SIANO D' AIUTO PER DISSIPARE DUBBI O APPRENDERE ASPETTI SI IGNORAVANO.

5) CONOSCI LA DIFFERENZA TRA BULLISMO E CYBERBULLISMO?

IL CYBERBULLISMO, RISPETTO AL BULLISMO, È UNA FORMA DI PRESA IN GIRO ONLINE, INSULTI CON COMMENTI, DIFFUSIONE DI VIDEO O FOTO. COLPISCE SOPRATTUTTO E CHE SOPRATTUTTO A LIVELLO PSICOLOGICO.

6) SE TU FOSSI VITTIMA DI BULLISMO, SARESTI IN GRADO DI CONFIDARTI CON QUALCUNO?

(PROFESSORI, GENITORI, AMICI, PERSONA FIDATA..)

IL 50% DEGLI INTERVISTATI NE PARLEREBBE SOPRATTUTTO CON UN ADULTO DI CUI SI FIDA DAVVERO TANTO.

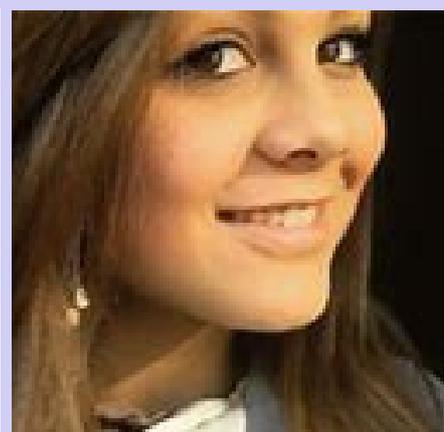
IL 30% PREFERIREBBE PARLARNE SOLO ED ESCLUSIVAMENTE CON I GENITORI, SENZA FAR SAPERE NULLA, TENTANDO DI RISOLVERE LA QUESTIONE IN FAMIGLIA.

IL 20% SCEGLIEREBBE IL SILENZIO PER NON CAUSARE ULTERIORI PROBLEMI, RITENENDO LA FACCENDA MOLTO PRIVATA.

LA STORIA

DI CAROLINA PICCHIO

DI GIORGIA CASTELLI E THOMAS VENTURA BRIGNOLI



Era novembre e Carolina Picchio, dopo aver mangiato una pizza con amici, si chiude in bagno, sta male, ha bevuto troppo e perde conoscenza.

Un gruppo di ragazzi l'accerchia, e le fanno un video in cui simulano atti sessuali e lo pubblicano sui social.

Lei, amica di tutti, sempre sorridente e carismatica, si trova al centro di un'attenzione morbosa e virale; presa dalla paura compie un atto estremo buttandosi dalla finestra di camera sua.

Alcuni tra loro avevano già conosciuto il sapore amaro del cyberbullismo, ma Carolina crolla.

Prima, però, trova la forza di denunciare, di fare i nomi e di raccontare la sua storia in una lettera destinata a cambiare il rapporto tra internet e adolescenti.

Un messaggio che consentirà al Tribunale dei Minorenni di Torino di celebrare il primo processo sul cyberbullismo in Italia, con condanne esemplari.

Tutti, in sede processuale, hanno dichiarato la propria responsabilità. Sono state applicate misure alternative al carcere.

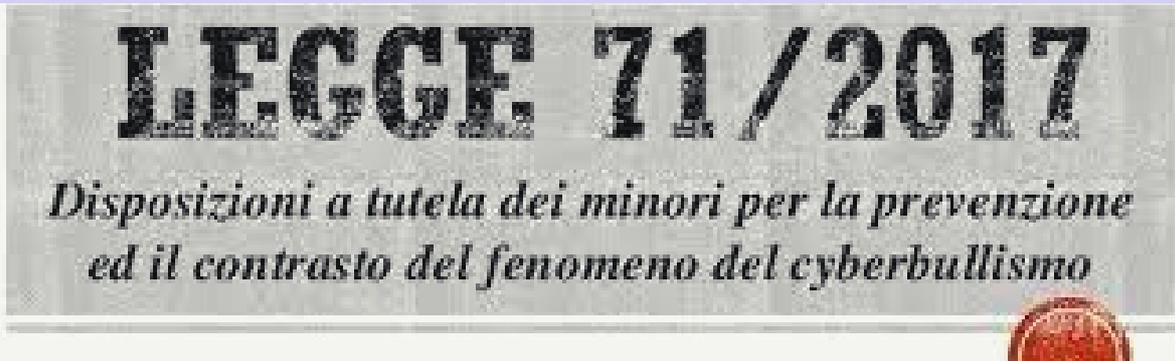
"Il bullismo... tutto qui? Siete così insensibili" sembra ancora dirci il sorriso di Carolina Picchio che è diventato l'icona della lotta al cyberbullismo e della bellezza di vivere al meglio la Rete e le grandi opportunità che viaggiano online. È questa la storia di Fondazione Carolina, che parte da un dolore, ma si circonda di gioia.

17 MAGGIO 2017

LEGGE 71/17

LA PRIMA LEGGE SUL CYBERBULLISMO DEDICATA A
CAROLINA PICCHIO

MARTINA MERLA E ALESSANDRO BERTOCCHI



LE PAROLE DEL PADRE

"Non posso negare di essermi commosso: nessuno mi potrà ridare mia figlia, ma questa legge è per lei"



A Carolina è dedicata la prima legge in Europa sul cyberbullismo, approvata all'unanimità il 17 maggio 2017 ed entrata in vigore un anno più tardi. L'ex presidente della camera, Laura Boldrini, dedica l'approvazione della legge a Carolina e a suo padre Paolo. Il gesto drammatico di Carolina rivela un disagio profondo per molti ragazzi e ragazze.

La legge intende tutelare il diritto delle nuove generazioni ad una navigazione sicura, positiva e libera. Il Tribunale dei Minorenni di Torino ha celebrato il primo processo sul cyberbullismo in Italia, con condanne esemplari: le condotte, anche "virtuali", che hanno portato Carolina a togliersi la vita, non possono essere definite semplici "ragazzate". Nella legge la vittima può chiedere al gestore del sito internet o del social media di oscurare, rimuovere o bloccare i contenuti diffusi in Rete. Le pene sono così varie, andando da 6 mesi a 5 anni per un maggiorenne e 6 mesi per un minorenni o altrimenti pagando 516 euro di ammenda.

DI ILARIA BRIGNOLI, LUCIA CASTELLI E ALISSA PEZZOLI



PETTEGOLEZZI ONLINE



Taylor, una ragazza solare di 17 anni, deve affrontare il divorzio dei genitori e per distrarsi inizia a frequentare i social network, purtroppo un anonimo, si approfitta della sua debolezza, diffondendo false notizie su essa

**un film toccante,
pieno di colpi di
scena, e consigliato**

EPPURE CADIAMO FELICI



Un romanzo che parla di una ragazza di 17 anni con problemi di famiglia, che a scuola viene bullizzata per il suo aspetto fisico, infatti viene chiamata "Maiunagioia". In più conosce un ragazzo che tutti chiamano "Lo", che le stravolgerà la vita.

**Una storia
complicata e
commovente**

WONDER

Auggie, un bambino nato con una malformazione facciale e con una grande passione dello spazio, deve affrontare i giudizi del primo anno di scuola con altri nuovi compagni; ma il tutto si risolverà con l'amore della famiglia e con degli amici speciali

**un film molto
emozionante**

IN CASO DI BULLISMO



!IMPORTANTE!

NON DIMENTICHIAMOCI CHE IL BULLISMO È UN REATO PENALE E I BULLI SONO PASSIBILI DI SANZIONI ANCHE PESANTI. PER QUESTA RAGIONE QUANDO SI È A CONOSCENZA O VITTIME DI ATTI DI BULLISMO CI SI PUÒ RIVOLGERE ALLA FORZA PUBBLICA, CARABINIERI E POLIZIA DI STATO.



Come difendersi

PRIMA DI TUTTO BISOGNA NON SOTTOVALUTARE IL PROBLEMA:

PERCHÉ NON SI TRATTA SOLO DI "RAGAZZATE";

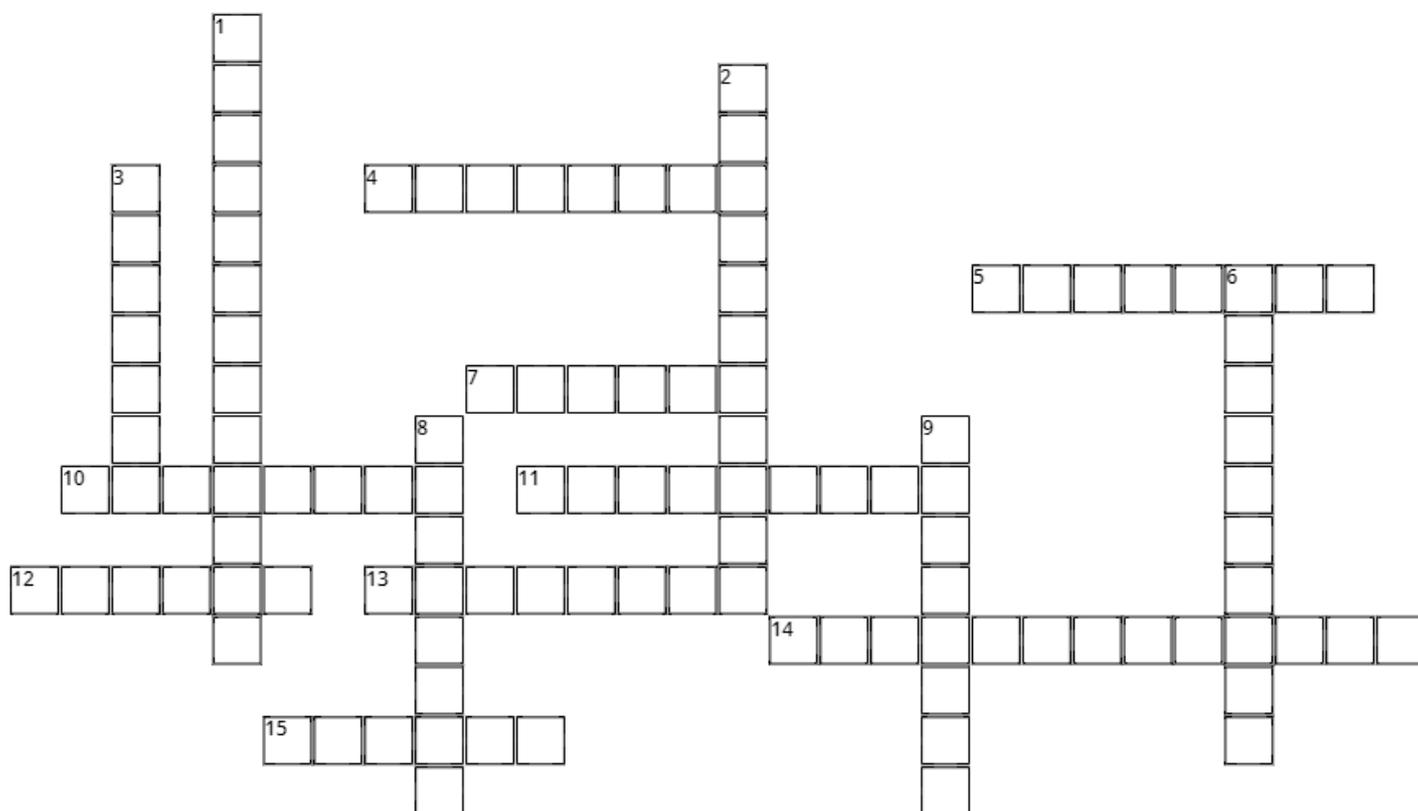
PERCHÉ SPESSO, DIETRO IL BULLISMO, SI CELANO VERE E PROPRIE AZIONI CRIMINALI (FURTI, ESTORSIONI, VANDALISMI, RAPINE, VIOLENZE SESSUALI);

PERCHÉ IL BULLISMO DANNEGGIA NON SOLO CHI LO SUBISCE MA ANCHE LA FAMIGLIA, GLI INSEGNANTI E GLI ALTRI RAGAZZI CHE NE SONO TESTIMONI;

PERCHÉ È MOLTO PROBABILE CHE I BULLI CRESCANO COMPIENDO PREPOTENZE;

PERCHÉ SUBIRE PREPOTENZE PUÒ CAUSARE DANNI ALLA SFERA FISICA, EMOTIVA, INTELLETTIVA E SOCIALE DELLA VITTIMA.

Cruciverba sul bullismo



Orizzontali

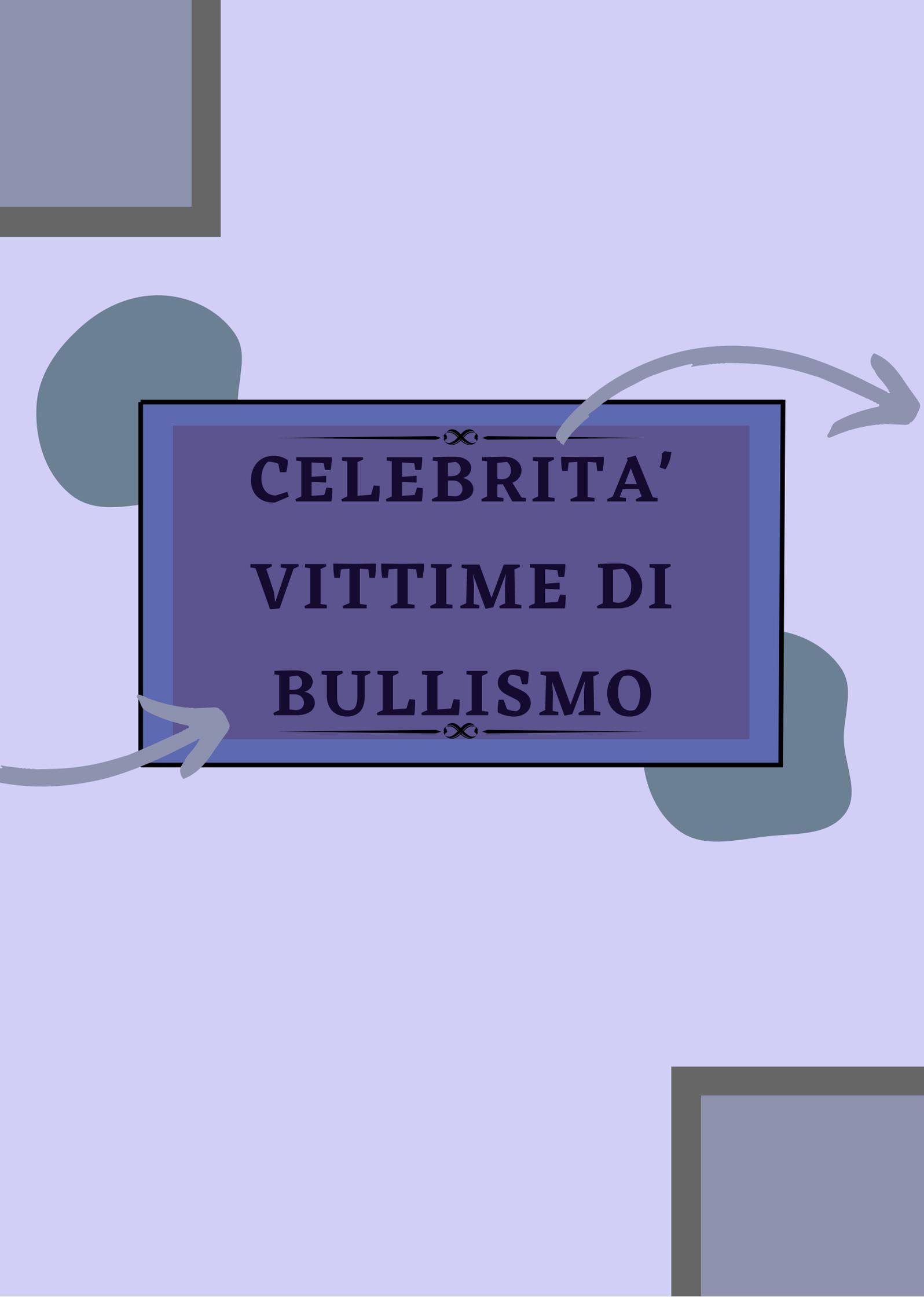
4. azione estrema compiuta dalle vittime
5. abuso di potere in cui avvengono dei comportamenti di prepotenza in modo ripetuto e continuato nel tempo,
7. film americano più conosciuto sul bullismo
10. spesso usata dai bulli
11. può essere d'ascolto
12. piattaforme su rete pubblica
13. caratteristica tipica del bullismo
14. bullismo attraverso i social
15. gruppo di bulli

Verticali

1. protagonista wonder
2. referente bullismo del nostro istituto
3. parole usate per offendere
6. situazione sociale della persona presa di mira
8. grazie a lei esiste la legge 71/17
9. è necessario per condividere foto intime

<https://scratch.mit.edu/projects/791520649/editor/>

WWW.EDUCOLOR.IT/CROSSWORDS/CRUCIVERBA_SUL_BULLISMO-FE22ADCB3878DB68D4039CF36E986FB7



**CELEBRITA'
VITTIME DI
BULLISMO**

SAM SMITH E IL BULLISMO

"Anche io
sono stato
vittima di
bullismo"

Bullizzato per la sua
natura omosessuale



GAY E NON- BINARY

Samuel Frederick Smith, conosciuto semplicemente come Sam Smith è un cantautore britannico.

il viaggio verso il successo per Sam Smith non è stato facile come in molti possono pensare. Infatti è stato vittima di bullismo per via del suo orientamento sessuale. A 10 anni ha fatto coming out. Esso si è dichiarato gay e non-binary. in oltre ha dichiarato le sue canzoni e la sua musica sono anch'essa di natura non binaria. Le cose sono peggiorate dopo il suo arrivo nella capitale inglese: "Quando mi sono trasferito a Londra sono stato preso a pugni sul collo mentre tornavo a casa da lavoro. Ed è stata un'aggressione omofoba. Stavo parlando a telefono ad alta voce ed indossavo delle cuffie rosa. Insomma era piuttosto chiaro che fossi gay". Oltre che ricevere molestie e insulti dagli eterosessuali ne ha ricevuti anche da omosessuali. "A 17 anni entrai in un club gay a Londra. Mi ricordo che stavo camminando quando questa persona cominciò a dirmi delle cose molto cattive e per me fu un molto davvero terribile. C'è molta omofobia anche nella comunità gay soprattutto se non sei magro e in forma".

EMINEM

finito in coma per il bullismo



Noto cantautore e produttore discografico. Racconta che da piccolo veniva spesso preso di mira dai bulli per la madre drogata e per il fatto che cambiava spesso città. Un giorno è addirittura finito in coma, all'età di 8 anni, pestato da un bullo chiamato Bailey DeAngelo. Anni dopo ha scritto una canzone dedicata al bullismo, No Love, dall'album Recovery del 2010



ED SHEERAN

bullizzato per il suo aspetto particolare

Cantautore britannico che ha avuto successo a partire dal 2005.

Ora famoso cantante, nel passato ha subito episodi di bullismo da parte dei suoi compagni.

Lo prendevano in giro a causa degli occhiali che portava e perchè aveva i capelli rossi.

Tutti gli consigliavano che per aver successo avrebbe dovuto tingersi i capelli di nero.



FILIPPO GELMI, GIORGIA
AMIGHETTI, MATILDE
BRIGNOLI

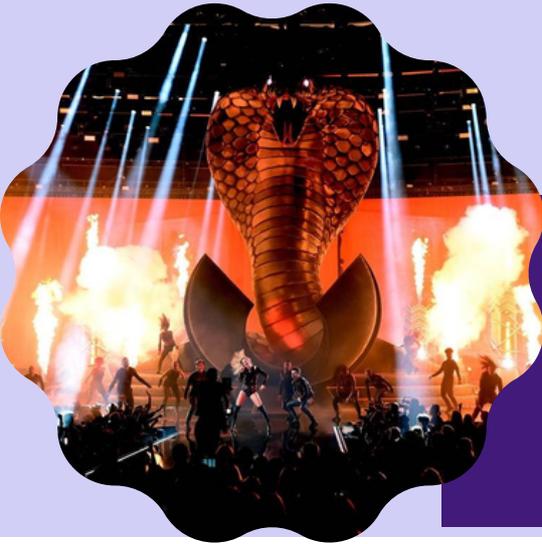
Taylor Swift



Taylor Swift una cantante molto famosa, nata il 13 dicembre 1989, ha subito bullismo dalla famosa Kim Kardashian, l'ha definita un serpente, convincendo tutti i suoi fan a intasarle i profili social con dei serpenti.

“Per questo ho attraversato un periodo molto difficile, non sapevo neanche se avrei mai avuto la forza di continuare a salire sul palco”

ha detto la cantante, e ha ricordato ai propri fan di essere forti contro i bulli e tenere in considerazione solo le parole di chi amate e vi ama.



E PER RIMARCARE IL CONCETTO SUL PALCO, ALLE SPALLE DELLA CANTANTE, È COMPARSO UN GIGANTESCO SERPENTE, ED HA CANTATO CON DUE SUE AMICHE: CAMILA CABELLO E CHARI XCX "SHAKE IT OFF"

Lady Gaga

Alissa Pezzoli

E' una cantante di grandissimo successo ma anche attrice, compositrice e attivista statunitense.

Il suo nome di nascita è Stefani Joanne Angelica Germanotta.

E grazie al suo fantastico talento ottenne moltissimi premi tra cui un Premio Oscar per la canzone Shallow .

Ma nonostante questa favolosa vita passata nella musica, anche lei ha avuto periodi bui a causa dei suoi compagni delle medie...



...dove lei stessa confessa queste parole:" Alcuni ragazzi mi prendevano in giro e mi buttavano nel cassonetto dell'immondizia e mi dicevano che quello era il posto a cui appartenevo e che io ero spazzatura ", mentre le sue amiche invece di difenderla ridevano di lei.

Lady Gaga disse anche:" Tutta la mia carriera è una risposta al bullismo di cui sono stata vittima.

LA VITA DI MIKA



Mika é un cantante britannico di origine libanese molto amato della musica internazionale. Sin da giovanissimo a cuasa del peso eccessivo e della dislessia, ha dovuto affrontare momenti difficili. Grazie al sopporto dei suoi genitori, che lo hanno incoraggiato a trovare conforto nella musica, Mika si è fatto notare da un discografico. Da quel momento in poi il cantante ha collezionato un successo dopo l'altro diventando popolarissimo in poco tempo. "la differenza fa paura a tutti ma la differenza è l'unica qualità che può darti un opportunità di successo nella vita"

Khadim Kane

Devin Marinoni



DEMI LOVATO

DEMI LOVATO È NATA AD ALBUQUERQUE, IN NUOVO MESSICO, IL 20 AGOSTO 1992. LA SUA NON È STATA UN'INFANZIA FELICE: PRIMA DI DIVENTARE "CAMP ROCK". ESSA HA RACCONTATO PIU VOLTE DI ESSERE STATA VITTIMA DI BULLISMO A SCUOLA. PROPRIO PER QUESTO MOTIVO HA DECISO DI ESSERE ISTRUITA CASA. ALLORA LE DIFFICOLTA AVUTE DA PICCOLA HANNO FATTO SI CHE DEMI LOVATO DIVENTASSE POI INSIKURA E PIENA DI PROBLEMI. NONOSTANTE LE CONTINUE SEDUTE DALLO PSICOLOGO E LE TERAPIE FATTE NEGLI ANNI, LOVATO NON HA MAI SUPERATO QUESTI AVVENIMENTI. PIÙ VOLTE HA AFFERMATO CHE SONO STATI PROPRIO QUESTI LA CAUSA DI TUTTE LE SUE DIPENDENZE.

RIHANNA E IL BULLISMO

LA FAMOSA ICONA SVELA DI ESSERE STATA VITTIMA DI BULLISMO IN PASSATO



Rihanna è nata a Bridgetown, nell'isola di Barbados, il 20 febbraio 1988. E' stata la prima artista della sua nazione a vincere un Grammy Awards. Nonostante oggi sia una star bellissima, idolo e modello di tante ragazze, durante il periodo della scuola è stata presa in giro per le sue caratteristiche fisiche che oggi rappresentano il suo punto di forza. Rihanna con oltre 60 milioni di follower ha pubblicato sui social, un post contro il bullismo in cui diceva: "Stiamo perdendo i nostri bambini per il bullismo!! Insegnate ai vostri figli l'amore e l'uguaglianza. Insegnateli la bellezza dell'essere unici ed ha abbracciare le differenze altrui." Questo post è stato condiviso su Instagram migliaia di volte, spargendo un messaggio di amore e tolleranza in tutto il mondo. Ancora oggi la cantante non riesce a capire perchè a scuola la prendessero in giro perchè era considerata dai suoi amici razzisti troppo bianca e per il seno troppo prosperoso.

FABRI FIBRA

ALESSANDRO
BERTOCCHI



È STATO
BULLIZZATO?

Ebbene sì, da giovane il povero Fabrizio, è stato bullizzato, fisicamente, sia in vacanza che al mare, come racconta nelle sue canzoni. E' stato bullizzato per la sua corporatura di 90 chili.

Lil Nas X

E il Bullismo



Lil nas X, pseudonimo di Montero Lamar Hill, è un rapper e trapper statunitense.

Alla fine della sua adolescenza, a 18 anni, decise di fare coming out dichiarando di essere omosessuale.

Dopo questo avvenimento subì moltissime critiche sia ai suoi concerti che sui social dove venne oppresso dalle critiche di haters omofobi e arrivò addirittura a pensare di smettere di fare musica.

Tuttavia, con l'aiuto della sua casa discografica e dei suoi produttori che lo difesero, lui ora continua a fare concerti live e a produrre canzoni.

SELENA GOMEZ *e il bullismo*

LA NOTA CANTANTE HA SUBITO ATTI DI CYBERBULLISMO



*"ANCORA OGGI,
ALMENO UNA VOLTA
A SETTIMANA,
CANCELLO L'APP DI
INSTAGRAM"*

Selena Gomez è una cantante e attrice statunitense nata il 22 luglio 1992 in Texas.

Per Selena il periodo più difficile è stato quello mentre girava "I maghi di Waverly" per Disney Channel.

La cantante dice: "So cosa vuol dire essere vittima di bullismo. Anche mia madre ha dovuto affrontare i bulli più volte in passato; crescendo mi ha raccontato le storie di quanto è accaduto. Ti concentri sui commenti negativi, è come se volessero far del male alla tua anima; immagina tutte le insicurezze che già senti su di te e poi avere qualcuno che scrive un paragrafo sottolineando ogni minima cosa, anche se è solo un commento dal punto di vista fisico".

TIZIANO FERRO

di Thomas Ventura Brignoli



TIZIANO ED IL BULLISMO

Tiziano Ferro, noto cantante nato a Latina il 21 febbraio del 1980, quando era un ragazzo ha subito svariati atti di odio e bullismo, tutto ciò per deriderlo della sua forma fisica, dato che era sovrappeso. Tuttavia egli passò questo brutto momento proprio grazie alla musica, per lui fare il corista era liberatorio, ed usava la musica come linguaggio universale, per comunicare ogni pensiero che gli passava per la testa. Non fu solo la musica a dargli conforto nei brutti momenti, ma, come dice sempre lui, la migliore arma contro i bulli è l'indifferenza, sostiene che se non si dà peso agli insulti e all'odio tutto passa. "Le parole hanno un peso" iniziò così il lungo discorso che pronunciò nella trasmissione televisiva "Che tempo che fa" in occasione dell'uscita del suo ultimo album.

"LE PAROLE HANNO UN PESO"

-Tiziano Ferro, per "Che Tempo che fa"

MADONNA

SOFIA ANESA



È STATA BULLIZZATA?

Madonna, che dopo più di trent'anni di carriera è tuttora considerata la regina indiscussa del pop. Ecco, proprio lei veniva chiamata "Mostro peloso" dai suoi compagni di classe che a quanto pare giudicavano eccessivi i peli che aveva sul suo corpo.

ELODIE E IL BULLISMO

Marina Merelli, Pietro Solari e Giorgio Manfrinato

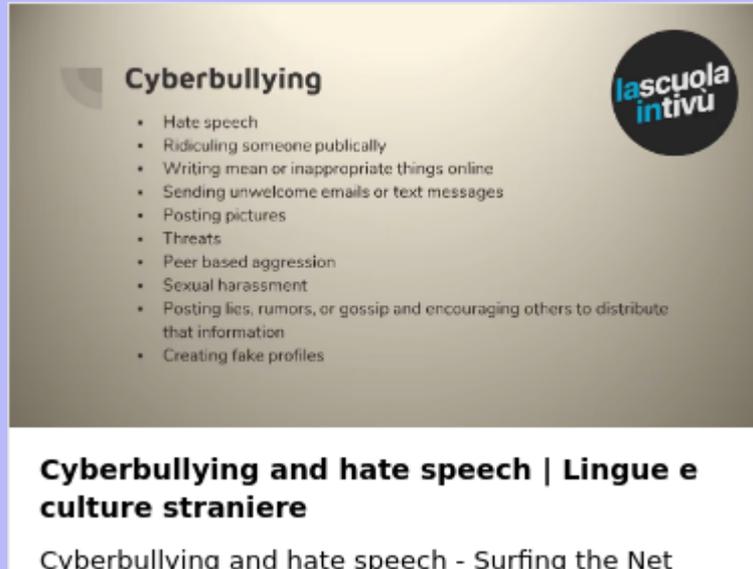


La cantante racconta di essere stata vittima di bullismo in passato e ora invita tutte le ragazze a difendere le loro diversità.

Elodie veniva presa in giro alle medie per il suo aspetto fisico "ambigui", infatti da bambina portava i capelli corti e i suoi compagni la deridevano perché assomigliava ad un ragazzo.

Veniva anche bullizzata perché la sua mamma è di colora, veniva infatti chiamata "negra".

WATCH THIS VIDEO



[HTTPS://WWW.RAISCUOLA.RAI.IT/LINGUEECULTURESTRANIERE/ARTICOLI/2021/01/BULLISMO-DIGITALE--E-LINGUAGGIO-CHE-ISTIGA-ALLODIO-DD53CB70-B656-43B1-82E2-23351CEEC737.HTML](https://www.raiscuola.rai.it/lingueeculturestraniere/articoli/2021/01/bullismo-digitale--e-linguaggio-che-istiga-allo-dio-DD53CB70-B656-43B1-82E2-23351CEEC737.html)

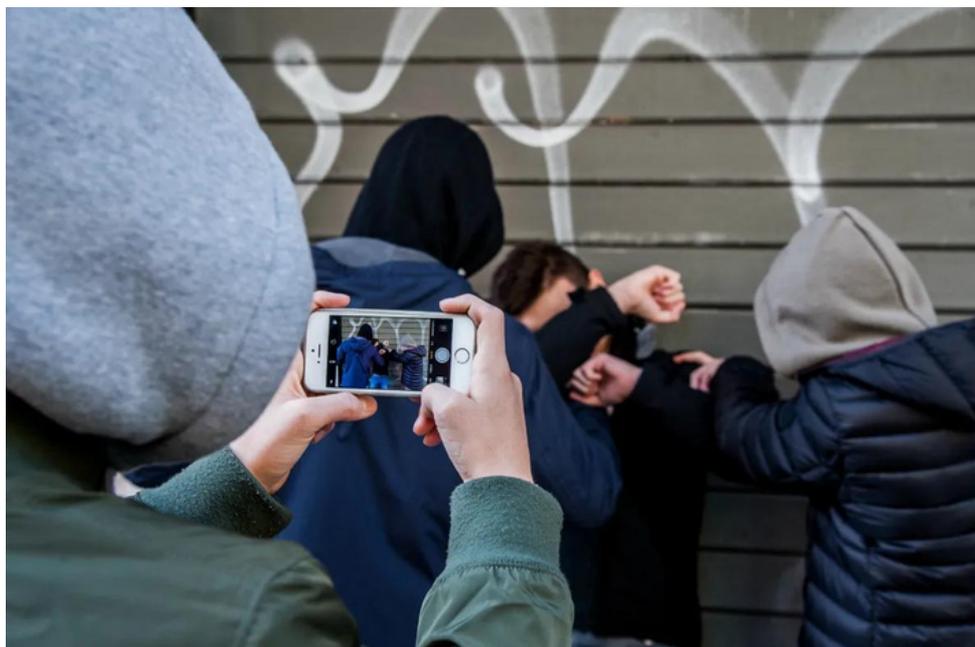
And then do this quiz!

[HTTPS://DOCS.GOOGLE.COM/FORMS/D/E/1FAIPQLSEXNDANO5GJSAXVSKZIYXGJEQBGZTUVN5BCKG-UU6UHJVGDKA/VIEWFORM?USP=SF_LINK](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIPQLSEXNDANO5GJSAXVSKZIYXGJEQBGZTUVN5BCKG-UU6UHJVGDKA/viewform?usp=sf_link)





DIAMO I NUMERI LA RUBRICA



CYBERBULLISMO... E NON È UN GIOCO

IL CYBERBULLISMO È ENTRATO ANCHE NEL MONDO DEL GAMING ONLINE



UN SONDAGGIO DEL 2019 DI DITCH THE LABEL RIVELA CHE IL NUMERO DELLE PERSONE INTERVISTATE CHE SONO STATE VITTIME DI BULLISMO DURANTE IL GAMING ONLINE È SALITO AL 76%. IN QUESTO CONTESTO, SI SEGNALANO ATTIVITÀ PERICOLOSE COME LO SWATTING: I BULLI DANNO L'INDIRIZZO DELLA VITTIMA ALLA POLIZIA

DI ZONA PRESENTANDO UNA FALSA DENUNCIA PENALE; LE FORZE DELL'ORDINE, POI, INVIANO LE LORO SQUADRE D'ASSALTO A CASA DELLA VITTIMA, CON ESITI IMPREVEDIBILI.

SPESSO LE VITTIME DEL CYBERBULLISMO SONO PRESE DI MIRA PER IL LORO ORIENTAMENTO SESSUALE



LE RAGAZZE HANNO MAGGIORE PROBABILITÀ DI ESSERE VITTIME DI CRIMINI ONLINE, MENTRE I RAGAZZI SONO QUELLI CHE AGISCONO PIÙ SPESSO DA BULLI.

NEGLI STATI UNITI, OLTRE IL 28,1% DEGLI ADOLESCENTI PARTE DELLA COMUNITÀ LGBT È STATO VITTIMA DI CYBERBULLISMO NEL 2019. CIÒ HA ANCHE PORTATO A UN AUMENTO DEL TASSO DI SUICIDI ALL'INTERNO DI ALCUNE COMUNITÀ LGBT.

AVERE UN RAPPORTO STRETTO CON AMICI E FAMILIARI AIUTA A RIDURRE

L'IMPATTO DEL CYBERBULLISMO



SECONDO UN SONDAGGIO AUSTRALIANO, IL 64% DEGLI STUDENTI VITTIME DI BULLISMO ONLINE DICHIARA CHE TALE ESPERIENZA HA AVUTO UN IMPATTO NEGATIVO; INSTAURARE LEGAMI SOLIDI CON AMICI E FAMILIARI PUÒ INFLUIRE POSITIVAMENTE SUL PROPRIO

SENSO DI SICUREZZA E SUL LIVELLO DI CONFIDENZA IN AMBITO SCOLASTICO.

Castelli Lucia; Pezzoli Alissa; Brignoli Ilaria

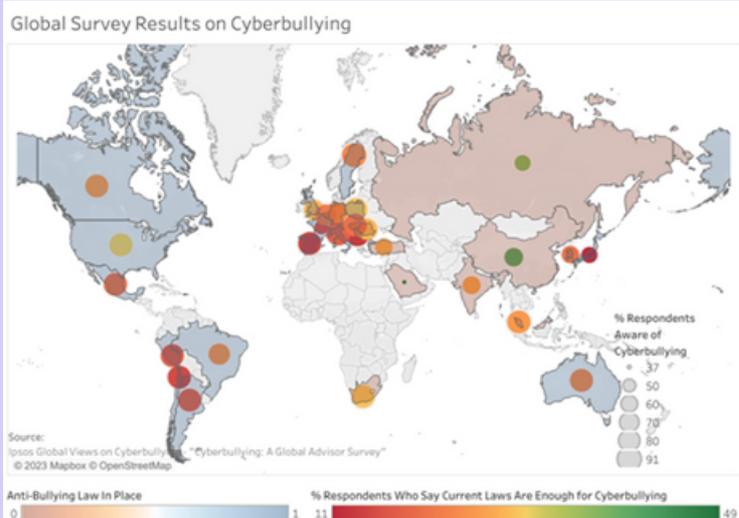
CYBERBULLISMO

DATI E STATISTICHE

-IL VOLUME DI RICERCHE EFFETTUATE IN TUTTO IL MONDO RELATIVAMENTE AL CYBERBULLISMO È TRIPLICATO DAL 2004. SI È NOTATO UN NOTEVOLE CALO NELLE RICERCHE DELLA PAROLA “CYBERBULLISMO” NELL’AUTUNNO DEL 2020. CIÒ POTREBBE ESSERE DOVUTO AI CAMBIAMENTI RADICALI NELLE VITE DEGLI STUDENTI COME CONSEGUENZA DELLA PANDEMIA DI COVID-19.



-UN SONDAGGIO DI “DITCH THE LABEL” RIVELA CHE IL 77% DEI GIOVANI NON CONSIDERA IL BULLISMO SEMPLICEMENTE COME “PARTE DEL PROCESSO DI CRESCITA”. IL 62% RITIENE CHE I COMMENTI OFFENSIVI ONLINE SIANO NOCIVI QUANTO QUELLI FATTI DI PERSONA.



-SECONDO UNO STUDIO, GLI ADOLESCENTI CHE COMPIONO ATTI DI BULLISMO HANNO MAGGIORI PROBABILITÀ DI ESSERE RITENUTI “POPOLARI” DAI LORO COMPAGNI.

Cyberbullismo nel mondo



■ Più di una volta a settimana ■ Ogni settimana
■ Ogni mese ■ Raramente

**Giorgia Amighetti, Matilde Brignoli,
Filippo Gelmi**

Il cyberbullismo...dà i numeri!

Leonardo Bertasa

SECONDO L'OCSE LA GRECIA HA IL TASSO DI CYBERBULLISMO PIÙ BASSO, CON SOLO IL 5% DEGLI ADOLESCENTI CHE HA DICHIARATO DI ESSERNE STATO VITTIMA; I TASSI PIÙ ALTI SI RISCOVTRANO IN LETTONIA (25%) E, A SEGUIRE, IN ESTONIA, UNGHERIA, IRLANDA E REGNO UNITO (20%). IN QUEST'ULTIMO PAESE, NEL 2022 È STATA ANNUNCIATA LA POTENZIALE INTRODUZIONE DI REGOLE CHE PERMETTANO DI BLOCCARE GLI ACCOUNT NON VERIFICATI, NELLA SPERANZA DI RIDURRE I TROLL IN RETE.

DA DIVERSI STUDI AFFETTUATI NEL CORSO DEGLI ULTIMI ANNI EMERGONO ULTERIORI DATI:

-IL CYBERBULLISMO PORTA AD AVERE PIÙ PENSIERI SUICIDI RISPETTO AL BULLISMO CLASSICO; CIRCA L'80% DEI GIOVANI CHE COMMITTE UN SUICIDIO SOFFRE DI DEPRESSIONE;

-SECONDO UN SONDAGGIO EFFETTUATO NEL REGNO UNITO, IL 60% DEI GIOVANI AFFERMA DI ESSERE STATO TESTIMONE DI CYBERBULLISMO SUI SOCIAL; QUASI IL 37% DEI RAGAZZI È STATO CYBERBULLIZZATO; CIRCA IL 30% NE È STATO VITTIMA PIÙ DI UNA VOLTA;

-L'81% DEGLI STUDENTI HA AFFERMATO CHE TENDEREBBE A INTERVENIRE DI PIÙ, SE FOSSE POSSIBILE MANTENERE L'ANONIMATO; LO STESSO SONDAGGIO AFFERMA CHE L'83% DEI GIOVANI PENSA CHE NON VENGA FATTO ABBASTANZA PER PREVENIRE IL FENOMENO.

IL CYBERBULLISMO VISTO DAGLI ADULTI

Giorgia Castelli, Martina Merla, Thomas Brignoli, Alessandro Bertocchi



LA CONSAPEVOLEZZA DEL FENOMENO

SECONDO UN SONDAGGIO DI IPSOS INTERNATIONAL, RELATIVO AL PERIODO 2011-2018 E CONDOTTO SU ADULTI DI

28 PAESI DIVERSI, CIRCA IL 70% DELLE PERSONE È AL CORRENTE DI QUESTO FENOMENO; IL LIVELLO DI CONSAPEVOLEZZA È DELL'84% O PIÙ NELLA METÀ DEI PAESI IN CUI È STATO EFFETTUATO IL SONDAGGIO; IN ITALIA

LA MEDIA SALE AL 91%. I GENITORI INDIANI RIMANGONO FRA QUELLI PIÙ CONVINTI CHE I LORO FIGLI SIANO VITTIME

DI CYBERBULLISMO, CON IL 37% DI GENITORI CHE HANNO EFFETTUATO SEGNALAZIONI, SEGUITI DAI GENITORI DEL BRASILE (29%) E DEGLI STATI UNITI (26%); IN ITALIA IL 12% DEI GENITORI HA SEGNALATO EPISODI DI CYBERBULLISMO AI DANNI DEI PROPRI FIGLI.

IL CONTROLLO PARENTALE

COMPARITECH HA RISCONTRATO CHE:

- IL 59,4% DEI GENITORI, A SEGUITO DI UN EPISODIO DI CYBERBULLISMO, HA PARLATO CON I PROPRI FIGLI DELLA SICUREZZA SU INTERNET E DI PRATICHE SICURE;
- IL 43,4% HA DICHIARATO DI AVER APPORTATO MODIFICHE AI FILTRI FAMIGLIA PER BLOCCARE I MALINTENZIONATI;
- IL 33% HA INTRODOTTUO NUOVE REGOLE PER L'USO DEI DISPOSITIVI TECNOLOGICI;
- IL 40,6% HA SALVATO PROVE DA MOSTRARE AGLI INVESTIGATORI;
 - IL 39,4% HA INFORMATO LA SCUOLA DEL FIGLIO;
 - IL 10,4% HA VIETATO AL FIGLIO DI USARE IL DISPOSITIVO IN QUESTIONE.



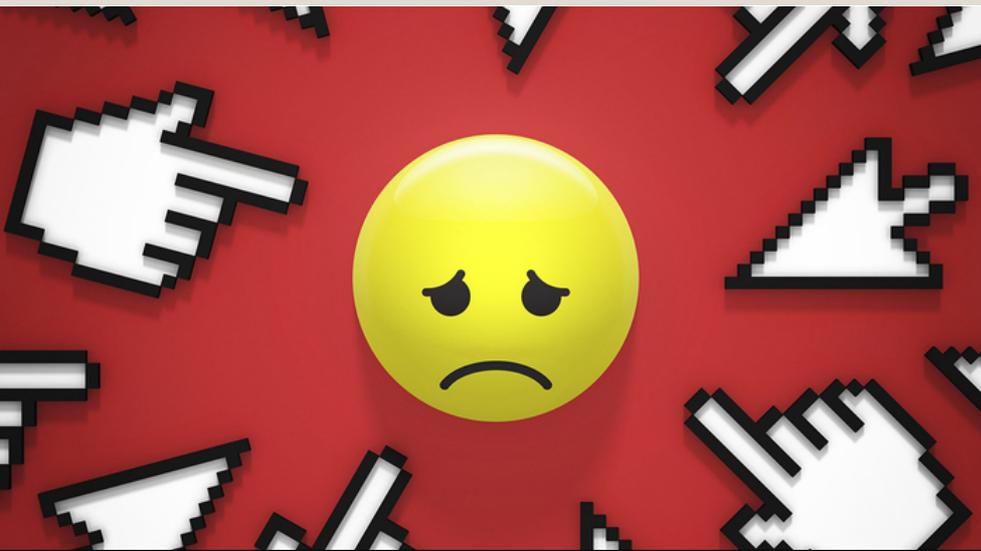
- | | |
|---------------------|--|
| ■ insulti | ■ provocazioni intenzionali di imbarazzo |
| ■ minacce fisiche | ■ stalking |
| ■ molestie sessuali | ■ molestie continue |

FORME PIÙ COMUNI DI CYBERBULLISMO

Le forme più comuni includono:

- insulti (31%);
- provocazione intenzionale di imbarazzo (26%);
- minacce fisiche (14%);
- stalking (11%);
- molestie sessuali (11%);
- molestie continue (11%).

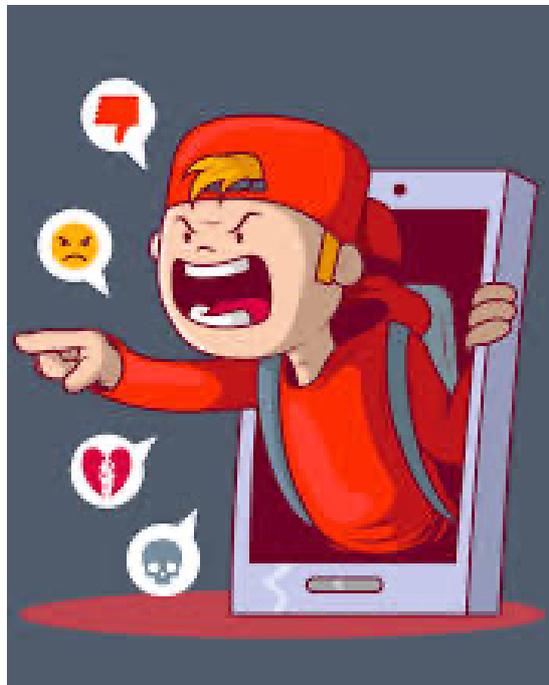
Cyberbullismo... da non crederci



-Secondo un sondaggio effettuato su 2500 studenti americani di età compresa tra i 12 e i 17 anni, il 9% di loro ha ammesso di aver finto di essere qualcun altro online.

-L'Italia fa registrare un alto tasso di tempo passato davanti allo schermo: gli italiani utilizzano Internet ogni giorno per più di 6 ore.

-Oltre il 64% delle vittime di molestie online conosce la persona responsabile; il 25% delle persone prese in esame dice che tali episodi avvengono nel mondo dei videogame.



-YouTube è uno dei luoghi dove il cyberbullismo è maggiormente radicato: circa il 79% dei bambini che usano YouTube è stato vittima di bullismo online. Circa il 50% dei giovani su Facebook è stato oggetto di cyberbullismo, su TikTok il 64% e su Snapchat il 69%.

-Il cyberbullismo causa problemi di natura psicologica: le vittime del cyberbullismo hanno maggiori probabilità di fare uso di sostanze stupefacenti, soffrire di solitudine, ansia, depressione, bassa autostima, stress psicologico e pensieri suicidi.

-Anche gli adulti possono esserne vittima: risulta che oltre il 40% degli adulti sia stato vittima di bullismo e molestie online.